



Comparto turistico Il Primiero cerca il rilancio

Accordo raggiunto

La giunta media sul collegamento S. Martino-Rolle

TRENTO Il piano di rilancio turistico del Primiero sarà operativo fin dalla prossima stagione sciistica, con il completamento del bacino per l'innnevamento artificiale. Ieri la giunta (con Ugo Rossi, Alessandro Olivi, Mauro Gilmozzi e Michele Dallapiccola) ha raggiunto un'intesa complessiva con gli amministratori e gli operatori economici locali, senza però dire l'ultima parola sulla modalità di collegamento: funicolare o cabinovia? «Lavoreremo fin da subito per soluzioni anche comparative rispetto alla funicolare», dice Rossi. Dallapiccola tiene il punto sulla «cabinovia come soluzione praticabile», mentre Gilmozzi sottolinea che «l'impianto, per rilanciare il turismo dell'area, dovrà comunque essere innovativo e portare grande attenzione al paesaggio». Olivi, come Gilmozzi, caldeggia «un modello di mobilità alternativa innovativo, pensato non solo per l'inverno». Saranno i tecnici a fornire i dati su cui i politici saranno chiamati a decidere superando le attuali diversità di vedute. Il protocollo d'intesa, che sarà firmato l'11 aprile, dev'essere ancora scritto e i dettagli potranno fare la differenza.

Attingendo ai 38 milioni già stanziati dalla Provincia e ai 6 milioni raccolti sul territorio (da spendere nell'arco di 5 anni), Piazza Dante partirà con i lavori urgenti: il bacino di innnevamento, l'ammodernamento della seggiovia Ces, il collegamento Prà delle Nasse-Ces, il ponte sulla strada provinciale tra le due aree sciistiche al passo Rolle.

L'ammodernamento degli impianti avverrà con un'operazione di ingresso nel capitale (equity) nelle società impiantistiche da parte di Trentino sviluppo per il tempo necessario a realizzare i lavori. Nel frattempo si partirà con l'analisi delle soluzioni per il collegamento funicolare, per il quale le risorse non ci sono. «La cabinovia — spiega Dallapiccola — potrebbe impegnare poco più di 20 milioni di euro, la funicolare il doppio». Piazza Dante, inoltre, realizzerà con quattro milioni una variante alla strada provinciale per evitare l'attuale frequente chiusura causa valanghe. Cristiano Trotter, presidente della Comunità, è soddisfatto: «Abbiamo avuto conferma del mantenimento dei 38 milioni di stanziamento e la priorità del collegamento S. Martino-Rolle». Ieri Rossi è stato contestato da un gruppo di genitori che chiedono la realizzazione della scuola musicale del Primiero.

Alessandro Papayannidis

© RIPRODUZIONE RISERVATA